

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023



COMUNE DI PADRIA

(Provincia di Sassari)

Piazza del Comune n. 1 – Padria – Tel. 079/807018 – Fax 079/807323
 protocollo@pec.comune.padria.ss.it

D.U.V.R.I.

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO
 PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE**
 (art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

**GESTIONE DEL SERVIZIO LUDOTECA E DELLA GESTIONE DELLA PISCINA
 COMUNALE SCOPERTA**
 Periodo 2023 – 2025

**DOCUMENTO UNICO DI
 VALUTAZIONE DEI RISCHI
 DA INTERFERENZE**

(art. 26, comma 3 – ter, D.Lgs 81/08 e D.Lgs. 05 agosto 2009 n. 106,)

D.U.V.R.I. Ricognitivo

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO
(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08 e D.Lgs. 05 agosto 2009 n. 106)

**MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE
 AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE**
(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08 e D.Lgs. 05 agosto 2009 n. 106)

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

REV.	Motivazione	Data
00	Emissione D.U.V.R.I. ricognitivo	Maggio 2021
01	Emissione D.U.V.R.I. ricognitivo	Maggio 2023
02		
03		
04		

Documento elaborato dal Geom. Peppino Masia pinomasia@hotmail.com

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Infatti, l'art. 26 del D. Lgs. 81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A., nello specifico del Comune di Padria, l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con la Ditta che si aggiudicherà l'appalto del servizio di "gestione della ludoteca e della piscina comunale scoperta", assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo come già detto aggiudicatario e che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento e per maggiore chiarezza, si definisce per **interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi.**

La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.

In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici, il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle "Linee Guida per l'applicazione del DPR 222/2003", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. In tale documento viene evidenziato come i costi della sicurezza per i lavori sono solo e soltanto quelli individuati nell'art. 7 del DPR 222/2003, così come ribadito anche dalla determinazione n. 4/2006 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

OGGETTO DEL SERVIZIO CORRELATO ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA

Il servizio oggetto del presente Documento Unico di valutazione dei Rischi Interferenziali, riguarda:

- Gestione della Piscina Comunale per la durata di n. 24 mesi presumibilmente dal Luglio 2023 offerto tutti i giorni dal lunedì al sabato per n. 7 ore giornaliere e la domenica pomeriggio per n. 4 ore;
- Gestione della Ludoteca Comunale, avrà la durata di n. 24 mesi con decorrenza, presumibilmente, dal 01/07/2023, con un minimo di n. 9 ore settimanali. Nei mesi di apertura della piscina comunale, il servizio di ludoteca sarà espletato negli spazi della piscina comunale.

Il presente Documento ha lo scopo di:

- **fornire** alle imprese partecipanti alla gara di appalto e soprattutto all'Impresa aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.
- **promuovere la cooperazione e il coordinamento** tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo all'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali.
- **ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti**, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

Sarà necessario che alla Ditta appaltatrice aggiudicataria, al fine della predisposizione del **D.U.V.R.I. definitivo** siano richieste le seguenti informazioni utili, nello specifico:

- ✿ l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente)
- ✿ l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati)
- ✿ l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti che saranno utilizzati per l'espletamento del servizio;
- ✿ l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati che saranno utilizzati per l'espletamento del servizio;
- ✿ la descrizione dei rischi specifici relativi all'attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.)
- ✿ elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso.
- ✿ Piano HACCP per la gestione della piscina corredato di Piano di sanificazione ed igienizzazione.

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

L'azienda appaltatrice sarà adeguatamente coordinata ed informata dal Datore di lavoro Committente attraverso riunioni di coordinamento prima ed eventualmente durante l'esecuzione del servizio. Durante la riunione svolta prima dell'inizio del servizio, alla quale presiederanno il datore di lavoro e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, il datore di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza dell'azienda appaltatrice, eventuali lavoratori autonomi, verranno discussi il presente documento unico di valutazione del rischio, le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008).

Durante l'esecuzione delle attività, l'azienda appaltatrice ed i lavoratori autonomi avranno l'obbligo di attuare le misure di sicurezza previste e di informare preventivamente ed in tempi utili ad adottare le necessarie misure di cooperazione e coordinamento, **il datore di lavoro committente ed il Datore di Lavoro incaricato della gestione**, qualora sopraggiungessero esigenze di qualsiasi natura tali da rendere necessarie modifiche al presente documento ed alle misure di cooperazione e coordinamento già in atto.

Non dovranno, per nessun motivo, essere eseguite attività da parte di aziende appaltatrici e lavoratori autonomi non segnalate ed autorizzate dal datore di lavoro committente o per le quali il datore di lavoro non dispone di tutte le informazioni utili alla cooperazione e coordinamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008, che sancisce il principio della cooperazione e del coordinamento per le aziende committenti e per le aziende ed i lavoratori autonomi appaltatori.

L'azienda appaltatrice dovrà porre particolare attenzione e sensibilizzare i propri lavoratori in merito alle misure e procedure di prevenzione e protezione discusse durante le riunioni di coordinamento e presenti nei documenti di sicurezza.

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

1. Definizioni

prevenzione: il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno;

salute: stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità;

sistema di promozione della salute e sicurezza: complesso dei soggetti istituzionali che concorrono, con la partecipazione delle parti sociali, alla realizzazione dei programmi di intervento finalizzati a migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori;

valutazione dei rischi: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione; secondo le linee guida ISPESL sono raggruppabili in:

rischi trasversali - organizzativi: sono i rischi che derivano da fattori organizzativi;

rischi infortunistici: sono rischi che determinano pericoli per la sicurezza dei lavoratori (rischio di incendio, rischi meccanici, esplosione ecc.);

rischi igienico - ambientali: sono rischi che determinano pericoli per la salute e che derivano dall'esposizione ad Agenti di Rischio chimico, fisico o biologico;

infortunio: evento dannoso, con conseguenze temporanee o permanenti, che si manifesta immediatamente a seguito dell'esposizione al rischio;

malattia professionale: evento dannoso, con conseguenze temporanee o permanenti, che insorge a seguito del perdurare nel tempo dell'esposizione al rischio;

norma tecnica: specifica tecnica, approvata e pubblicata da un'organizzazione internazionale, da un organismo europeo o da un organismo nazionale di normalizzazione, la cui osservanza non sia obbligatoria;

buone prassi: soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro, elaborate e raccolte dalle regioni, dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e dagli organismi paritetici di cui all'articolo 51, validate dalla Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6, previa istruttoria tecnica dell'ISPESL, che provvede a assicurarne la più ampia diffusione;

linee guida: atti di indirizzo e coordinamento per l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza predisposti dai ministeri, dalle regioni, dall'ISPESL e dall'INAIL e approvati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

modello di organizzazione e di gestione: modello organizzativo e gestionale per la definizione e l'attuazione di una politica aziendale per la salute e sicurezza, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, idoneo a prevenire i reati di cui agli articoli 589 e 590, terzo comma, del codice penale, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela della salute sul lavoro.

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

1.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. 13 luglio 1966, n. 615: provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico.
- L. 1a marzo 1968, n. 186: disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici.
- L. 18 ottobre 1977, n. 791: attuazione della direttiva del Consiglio delle Comunità Europee (n. 73/23/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione.
- D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384: norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- D.M. 16 febbraio 1982: determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi.
- D.P.R. 29 luglio 1982, n. 577: approvazione del regolamento concernente l'espletamento dei servizi di prevenzione e di vigilanza antincendio.
- L. 7 dicembre 1984, n. 818: nullavota provvisorio per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, modifica degli articoli 2 e 3 della Legge 4 marzo 1982, n. 66, e norme integrative dell'ordinamento del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco.
- D.M. 27 marzo 1985: modificazioni al D.M. 16 febbraio 1982, contenente l'elenco dei depositi ed industrie pericolose soggette alle visite e controlli di prevenzione incendi.
- D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447: regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990, n. 46, in materia di sicurezza degli impianti.
- D.M. 20 febbraio 1992: approvazione del modello di dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte, di cui all'art. 7 del regolamento d'attuazione della legge 5 marzo 1990 n. 46, recante norme per la sicurezza degli impianti.
- D.M. 6 aprile 2000: Modifica al decreto ministeriale 3 agosto 1995 concernente la formazione degli elenchi dei soggetti abilitati alle verifiche in materia di sicurezza degli impianti. (Legge 5 marzo 1990, n. 46)
- D.M. 11 giugno 1992: approvazione dei modelli dei certificati di riconoscimento dei requisiti tecnici - professionali delle imprese e del responsabile tecnico al fine della sicurezza degli impianti.
- D.Lgs. 19 dicembre 1994, n. 758: modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro.
- D.Lgs. n. 615 del 12 novembre 1996: attuazione della direttiva 89/336/CEE del Consiglio del 3 maggio 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica, modificata ed integrata dalla direttiva 92/31/CEE del Consiglio del 28 aprile 1992, dalla direttiva 93/68/CEE del Consiglio del 22 luglio 1993 e dalla direttiva 93/97/CEE del Consiglio del 29 ottobre 1993.
- D.Lgs. n. 645 del 25 novembre 1996: recepimento della direttiva 92/85/CEE concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
- D.Lgs. n. 10 del 2 gennaio 1997: attuazione delle direttive 93/68/CEE, 93/95/CEE e 96/58/CE relative ai dispositivi di protezione individuale.
- D.Lgs. n. 22 del 5 febbraio 1997 (e successive integrazioni e modificazioni): attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio.
- D.Lgs. n. 42 del 24 febbraio 1997: attuazione della direttiva 93/68/CEE, che modifica la direttiva 87/404/CEE in materia di recipienti semplici a pressione.

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

- D.Lgs. n. 52 del 3 febbraio 1997: attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose.
- D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37: regolamento recante disciplina di provvedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'art. 20, c. 8, della Legge 15 marzo 1997, n. 59.
- D.M. 10 marzo 1998: criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.
- D.M. 4 maggio 1998: disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai Comandi provinciali dei vigili del fuoco.
- Decreto 10 settembre 1998 n. 381: regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenze compatibili con la salute umana.
- D.Lgs. n. 359 del 4 agosto 1999: attuazione della direttiva 95/63/CE che modifica la direttiva 89/655/CEE relativa ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori.
- D.Lgs. n. 532 del 26 novembre 1999: disposizioni in materia di lavoro notturno, a norma dell'articolo 17, comma 2, della legge 5 febbraio 1999, n.25.
- D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162: regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio.
- Raccomandazione 8550/99: definizione dei limiti di esposizione della popolazione al campo elettromagnetico (0 Hz - 300 Ghz), al fine di evitare danni alla salute.
- Decreto Ministeriale 23 marzo 2000: riconoscimento di conformità alle vigenti norme di mezzi e sistemi di sicurezza relativi alla costruzione ed all'impiego di scale portatili.
- Decreto Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 2 maggio 2001: criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI).
- Legge 22 febbraio 2001, n.36: legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
- D.P.R. 22 ottobre 2001 n. 462: regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi.
- D.P.R. 7 maggio 2002, n.129: regolamento recante ulteriore modifica al D.P.R. 30 aprile 1999, n.162, in materia di collaudo degli ascensori.
- D.Lgs 12 giugno 2003 n.233 - Direttiva ATEX: prescrizioni minime per la di sicurezza e la salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive
- D.P.R. 15 luglio 2003 n. 388: regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'art 15 comma 3 del D.Lgs 626/94 e s.m.i.
- D.Lgs 19 luglio 2003 n.235: requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso delle attrezzature di lavoro per l'esecuzione di lavori temporanei in quota
- Decreto Ministeriale 3 novembre 2004: Disposizioni relative all'installazione e manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo, relativamente alla sicurezza in caso di incendio.
- Decreto Ministero dell'Interno 22 febbraio 2006: Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici.
- D.Lgs 25 luglio 2006, n. 257 Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro.
- Legge 3 agosto 2007, n. 123

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Linee guida dello standard internazionale ISO 2631 "Evaluation of human exposure to Wholebody vibration".
- Norme CEI - UNI.
- Norme UNI EN ISO 9000
- BS 8800
- OSHAS18001

Documento elaborato dal Geom. Peppino Masia pinomasia@hotmail.com

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

1.3 ATTORI E STRUTTURE ORGANIZZATIVE INTERESSATE DAL SERVIZIO

Committente:

Il Committente è il soggetto per conto del quale viene realizzato l'appalto. Nell'appalto in oggetto, il Committente è il Comune di Padria ed il Datore di lavoro/Committente, ai sensi del D. Lgs. 81/08, è indicato in apposito allegato alla presente.

Datore di lavoro:

Soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità dell'impresa stessa ovvero dell'unità produttiva, in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa.

Nel Comune di Padria, la figura del Datore di Lavoro è stata individuata, in ottemperanza con quanto previsto dalla normativa vigente.

Tutte o parte delle funzioni proprie del datore di lavoro devono essere delegate ai dirigenti ed ai preposti, con apposita delibera, fatte salve le funzioni espressamente non delegabili dalle disposizioni normative.

Obblighi, compiti e funzioni del datore di lavoro sono specificati nell'intero corpo normativo relativo alla sicurezza ed all'igiene del lavoro. In particolare:

- ✿ Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Nello specifico:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

- ✿ Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

- ✿ Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

- ✿ Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto;
- ✿ Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI;
- ✿ Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il Datore di lavoro presso il quale deve essere eseguito il contratto

Nello specifico caso coincide con il committente, in ogni caso, il Datore di Lavoro Committente redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il Datore di lavoro dell'appaltatrice

E' il datore di lavoro dell'impresa esecutrice che si aggiudicherà l'appalto, identificato come il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.

Lo stesso, in relazione alla valutazione dei rischi interferenziali deve garantire la piena e totale cooperazione con il DLC e con il DL presso il quale deve essere eseguito il contratto al fine del corretto assolvimento degli obblighi ex art. 26, D. Lgs. 81/08.

- ✿ Prima dell'inizio dell'appalto devono essere consegnati i seguenti documenti:
 - ✿ Visura Camerale aggiornata (data di emissione non superiore ai 6 mesi);
 - ✿ Elenco dei dipendenti operativi con relative informazioni riguardanti:
 - 1) Nominativo;
 - 2) Mansione;
 - 3) Verbale di formazione;
 - 4) Consegna DPI;
 - 5) Orario e luogo di lavoro presso l'Ente appaltante;
- ✿ DURC (con data di emissione non superiore ad 1 mese) da inviare ogni mese;

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

- ✿ Posizione INAIL/INPS;
- ✿ Elenco attrezzature e mezzi d'opera idonei alla esecuzione dell'opera;
- ✿ Elenco dei prodotti e delle schede di sicurezza;
- ✿ Autocertificazione riguardanti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/08;
- ✿ Copia registro infortuni vidimato dall'ASL competente oppure report annuale degli infortuni;
- ✿ Verbale informazione ai lavoratori sui rischi presenti nell'unità di produzione;
- ✿ Nominativo del RSPP e del Medico Competente;
- ✿ Copia del Documento di Valutazione dei Rischi.
- ✿ Protocollo adottato dalla Ditta per la gestione e contrasto al Covid – 19;
- ✿ Piano HACCP che tenga conto delle misure adottate a contrasto del Covid – 19 corredato di Piano di sanificazione ed igienizzazione.

Dirigenti:

Il dirigente ha il compito di sovrintendere all'organizzazione dell'Ente Locale o di dirigere particolari settori, reparti o uffici. Ciò comporta che il dirigente assuma di fatto, in virtù del ruolo occupato nella gerarchia aziendale, alcune competenze e quindi alcune precise responsabilità in materia di igiene e sicurezza sul lavoro che possono essere concorrenti con quelle del datore di lavoro oppure persino escluderle.

La giurisprudenza individua il dirigente nel lavoratore subordinato a cui vengono affidate attribuzioni che per la loro ampiezza, autonomia e discrezionalità gli consentono di effettuare scelte e di indirizzare l'attività di tutta o parte dell'Ente (Cassazione n. 537 del 28.1.1989).

La definizione legale é comunque integrata da quella dei contratti collettivi a cui la giurisprudenza assegna un ruolo vincolante.

Nell'ambito però della sicurezza sul lavoro l'individuazione del dirigente responsabile penalmente prescinde dalla qualifica formale e viene in evidenza in considerazione dell'autonomia e dei poteri svolti in concreto: in pratica, il lavoratore che formalmente presenta tutte le caratteristiche citate per essere ritenuto dirigente, se di fatto non ha i poteri di scegliere e decidere non può essere ritenuto responsabile del dovere di sicurezza.

Preposti:

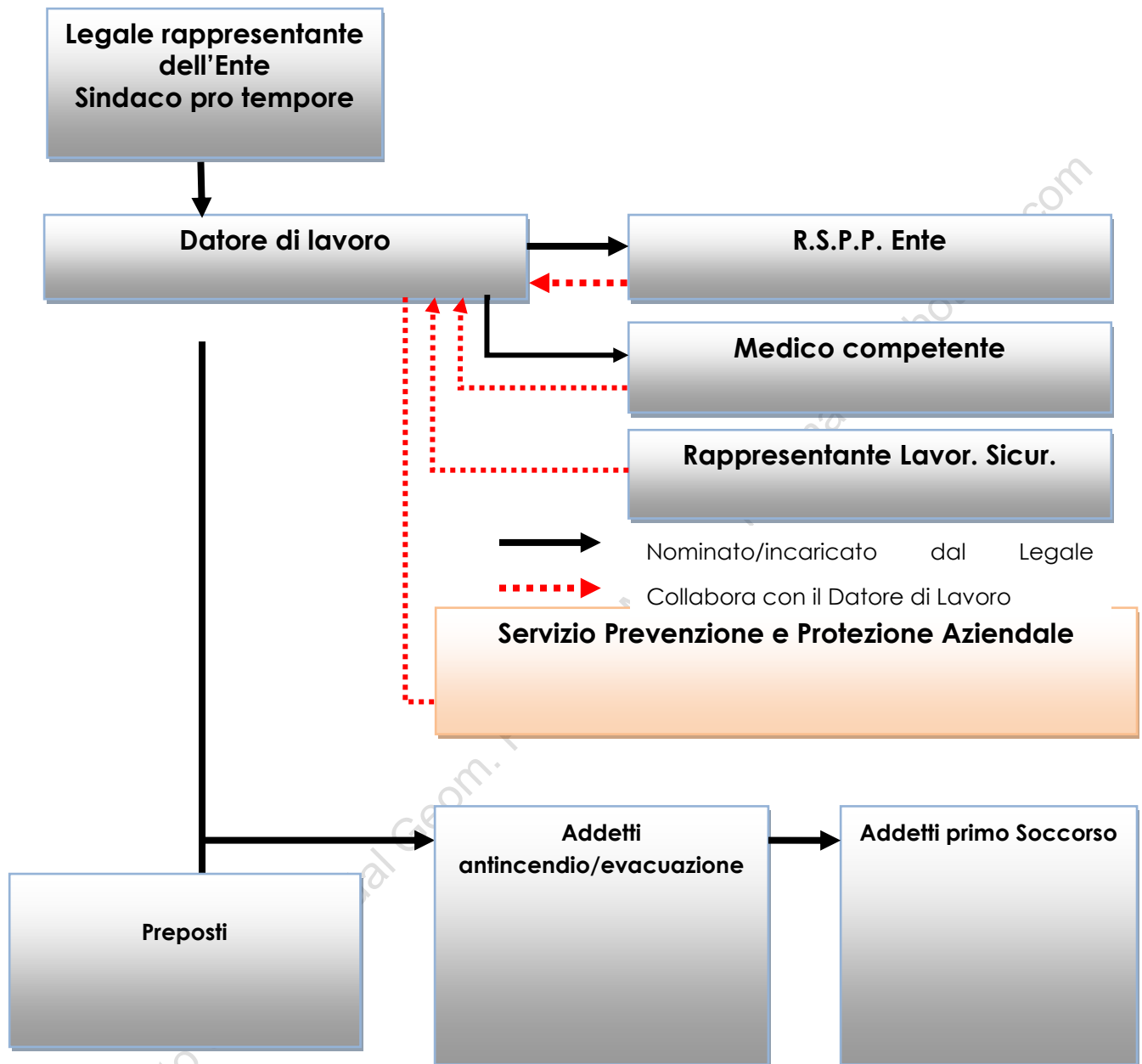
Il preposto è un incaricato della sorveglianza e del controllo del lavoro di uno o più lavoratori con poteri di supremazia e, nel contempo, alle dirette dipendenze di un dirigente o dello stesso Datore di Lavoro.

La mansione del preposto, nell'ambito della ripartizione dei compiti relativi alla sicurezza sul lavoro, riguarda quindi la vigilanza sull'esecuzione del lavoro, sulla base del programma che il dirigente o il Datore di Lavoro ha determinato.

L'individuazione del preposto avviene in base alla mansione di controllo effettivamente esercitata. Per chiarezza di ruoli e di funzioni, nell'ambito del lavoro di revisione delle procedure e delle istruzioni di lavoro, i preposti saranno esplicitamente individuati, anche al fine di provvedere all'adeguata formazione, in ogni caso si farà riferimento ai Responsabili indicati nell'organigramma aziendale.

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

IL Funzionagramma in materia di Sicurezza del Comune di Padria è così strutturato:



Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI POTENZIALMENTE PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DEL SERVIZIO

DEFINIZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI	TIPO DI RISCHIO
Rischi per la Sicurezza di natura infortunistica	Rischio Meccanico (urti, colpi, impatti nei luoghi di lavoro, lesioni agli arti superiori ed inferiori)
	Rischio elettrico (elettrocuzione per contatto diretto ed indiretto, sovraccarico di prese nei locali)
	Rischio movimentazione dei carichi (uso attrezzature, caduta di materiale dall'alto, sollevamento di bambini, movimentazione ed ausilio nella movimentazione di bambini diversamente abili, urto con mezzi in movimento).
	Rischio annegamento
	Rischio incendio e esplosione (uso fiamme libere, presenza di gas, nei locali)
Rischi per la salute di natura Igienico ambientale	Agenti chimici (sversamento di prodotti chimici, rilascio di polveri o residui negli ambienti di lavoro)
	Microclima/macroclima
	Carico di lavoro fisico e mentale
Rischi dovuti all'organizzazione e gestione	Organizzazione del lavoro
	Compiti funzioni responsabilità
	Manutenzione e riparazione (edifici, impianti, macchine e attrezzature)
	Emergenza e pronto soccorso
	Analisi pianificazione e controllo aspetti di sicurezza e salute
	Formazione e informazione
	Fattori psicologici (intensità, monotonia, solitudine, ripetitività del lavoro; Consultazione e partecipazione; complessità delle mansioni e carenze di controlli);

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento “DUVRI” si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

La Ditta che si aggiudicherà il servizio, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI direttamente al Comune di Padria, e ove ritenga di poter garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

Nel DUVRI **non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall’attività della Ditta che si aggiudicherà il servizio**, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell’effettuazione della prestazione previste nella realizzazione del servizio di Gestione della ludoteca e della piscina scoperta per il periodo 2023 – 2025.

Come già detto, i costi della sicurezza di cui all’art. 86 c. 3bis del D.Lgs 163/06 e s.m.i. si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza in analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori dal DM 145/00 “Capitolato generale d’appalto”, art. 5 c. 1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art. 7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al Convenzione, il Comune di Padria procede all’aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

ANAGRAFICA DELL'APPALTO

Committente:

Ragione sociale	Comune di Padria
Stazione Appaltante	Comune di Padria, Piazza del Comune 1 Padria (SS) Tel. 079/807018
Datore di Lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione	Geom. Peppino Masia
Medico Competente	
RLS	

Appaltatore del Servizio:

Ragione sociale	
Sede legale	
Telefono / fax	
Partita IVA / codice fiscale	
Indirizzo internet	
e-mail	
Datore di Lavoro	
Referente del coordinamento	
Responsabile RSPP	
Medico Competente	
Rappresentante LS	
Addetti al Servizio antincendio	
Addetti primo soccorso	

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023




Numeri di Telefoni Utili

Comune di Padria	Tel. 079/807018
Carabinieri	112
Polizia di Stato	113
VV.FF.	115
Emergenza Sanitaria	118
Ospedale	Tel.

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023







OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO

Il datore di lavoro, i Dirigenti ed i preposti del Comune di Padria, e della Ditta che si aggiudicherà il servizio, nonché eventuali lavoratori autonomi e tecnici esterni che andranno ad operare all'interno delle strutture comunali ed in generale in tutti i luoghi ove si svolge l'attività e che esercitano, dirigono o sovrintendono alle attività di cui al Decreto Legislativo 09.04.2008 nr. 81 e D.Lgs 106/2009 devono, nell'ambito delle rispettive competenze ed attribuzioni:

-  attuare le misure di sicurezza e d'igiene previste dai decreti;
-  rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti e portare a loro conoscenza le norme essenziali di prevenzione mediante affissione negli ambienti di lavoro, di estratti delle presenti norme o nei casi in cui non sia possibile l'affissione con altri mezzi;
-  disporre ed esigere che i singoli lavoratori osservino le norme di sicurezza e di igiene ed utilizzino i mezzi di protezione messi a loro disposizione.

OBBLIGHI E DIVIETI DEI LAVORATORI

I lavoratori del Comune di Padria, e della Ditta che si aggiudicherà il servizio, nonché eventuali lavoratori, tecnici esterni che andranno ad operare all'interno delle strutture comunali ed in generale in tutti i luoghi ove si svolge l'attività devono:

-  osservare, oltre alle norme previste dai decreti, le misure disposte dal Comune di Padria ai fini della sicurezza e dell'igiene individuale e collettiva;
-  usare con cura i dispositivi di sicurezza e di igiene e gli altri mezzi di protezione predisposti o forniti dal Comune di Padria e dalla Ditta che si aggiudicherà il servizio;
-  segnalare immediatamente al datore di lavoro, ai Dirigenti od ai preposti le deficienze dei dispositivi ed eventuali condizioni di pericolo di cui venissero a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza o nell'ambito delle loro competenze o possibilità, per eliminare o ridurre dette deficienze o pericoli;
-  non rimuovere o modificare i dispositivi e gli altri mezzi di protezione senza averne ottenuta l'autorizzazione;
-  provvedere all'eliminazione delle eventuali deficienze riscontrate negli apprestamenti di sicurezza ed alla sospensione del lavoro qualora a loro giudizio, in determinate condizioni, la prosecuzione dello stesso si rivelasse pericolosa per l'incolumità dei lavoratori addetti o di terzi;
-  agire con competenza per non compromettere la sicurezza propria o di altre persone







Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE ALLA SICUREZZA

Informazione ai lavoratori

Le notizie sulle realtà dei luoghi di lavoro dove deve eseguirsi il servizio, sulle misure e le attività di prevenzione e protezione debbono essere opportunamente fornite ai lavoratori, ai vari livelli.

Le notizie debbono riguardare principalmente :

-  la natura dei lavori e le modalità di esecuzione,
-  l'uso degli attrezzi;
-  la segnaletica di sicurezza;
-  l'ubicazione e la consistenza dei presidi medici;
-  l'ubicazione delle attrezzature antincendio;
-  nonché gli spazi e ambienti, dove esistono pericoli specifici.

Formazione dei lavoratori alla sicurezza



L'informazione sulla esecuzione in sicurezza delle lavorazioni sarà fornita al personale con incontri informativi in loco.

Della formazione e informazione fornite ai lavoratori per garantire la sicurezza, **il Comune di Padria e la Ditta che si aggiudicherà la Concessione della Gestione della ludoteca e della piscina scoperta per il periodo 2023 – 2025** certificheranno l'avvenuto programma di formazione prima dell'invio del personale sui luoghi di lavoro con comunicazione scritta riferita ai singoli nominativi.

Formazione all'inizio del lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Ditta che si aggiudicherà il servizio effettuerà un colloquio formativo, individuale per ogni lavoratore dipendente con una breve illustrazione delle principali norme di prevenzione e di igiene, da osservare e far osservare.

Particolare cura dovrà essere posta nella illustrazione, delle norme che regolano alcune attività e situazioni di emergenza con particolari rischi quali ad esempio:

-  le protezioni, e i dispositivi personali
-  il comportamento da tenersi nelle situazioni di emergenza.

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

Formazione degli operatori presenti nelle aree e territori comunali

Particolare attenzione sarà posta, ai rischi più significativi presenti per le attività previste nel servizio.

La Ditta che si aggiudicherà il Servizio deve assicurare che i propri collaboratori e quelli esterni siano idoneamente e sistematicamente formati ed informati sui contenuti delle procedure di lavoro adottate negli spazi e ambienti delle strutture comunali e in tutti gli spazi dove sarà svolto il servizio.

Accesso ai locali e ambienti delle strutture



E' necessario che il Comune di Padria e la Ditta che si aggiudicherà il servizio, nonché i professionisti o lavoratori autonomi siano forniti di idoneo tesserino di riconoscimento.

Manutenzione dei macchinari – impianti – utensileria in genere

Le attrezzature e l'utensileria manuale portatile che il Comune di Padria e la ditta che si aggiudicherà il servizio nonché eventuali tecnici o collaboratori esterni devono essere a norma ed essere sottoposti periodicamente ad operazioni di controllo, manutenzione e verifica affinché siano sempre efficienti.

Le operazioni debbono essere eseguite secondo le modalità riportate nei libretti in dotazione.

Al fine di ridurre al minimo i rischi di infortunio, ogni operatore deve essere correttamente informato ed istruito a rispettare le seguenti principali regole:

-  non abbandonare attrezzature o impianti o macchinari, anche per breve tempo, senza averli disattivati e posizionati in modo stabile e luogo adeguato;
-  segnalare immediatamente eventuali guasti, anomalie o difetti di funzionamento ecc.

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

RIUNIONI

RIUNIONE PRELIMINARE ALL'INIZIO DEI LAVORI

Preliminarmente all'inizio del servizio sarà effettuata una riunione presieduta dal responsabile del servizio del Comune di Padria a cui dovranno prendere parte obbligatoriamente i lavoratori che saranno impegnati nelle attività così come i lavoratori autonomi ed i tecnici.

Durante la riunione preliminare il Responsabile illustrerà le caratteristiche principali del servizio.

La ditta che si aggiudicherà il servizio potrà presentare proposte di modifica e integrazione al D.U.V.R.I. e/o le osservazioni a quanto esposto dal Responsabile del servizio.

Al termine dell'incontro verrà redatto un verbale che dovrà essere letto e sottoscritto da tutti i partecipanti.

GESTIONE DEI RIFIUTI

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di uniformarsi alla normativa del Comune di Padria in materia di raccolta differenziata per le seguenti tipologie di rifiuti:

- frazione organica
- secco residuo indifferenziato
- carta e cartone
- vetro e lattine
- plastica .

I rifiuti solidi urbani provenienti dalla gestione del servizio, dovranno essere raccolti negli appositi sacchetti e convogliati negli appositi contenitori per la raccolta che sarà effettuata a cura della Ditta appaltatrice il servizio di gestione rifiuti solidi urbani.

E' tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari (lavandini, canaline di scarico, ecc.)

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

ATTREZZATURE

TIPOLOGIA	MARCA/MODELLO/COSTRUTTORE/FORNITORE

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

SOSTANZE - PRODOTTI

TIPOLOGIA	MARCA/ /FORNITORE	PRESENZA SCHEDA DI SICUREZZA	FRASI R - S

Nota: Per le attrezzature di lavoro, le sostanze sopra indicate, che saranno eventualmente utilizzate sarà necessario fare riferimento al Documento di valutazione dei rischi della stessa Ditta che si aggiudicherà il servizio di gestione della ludoteca e della piscina comunale per il Servizio estivo per e le indicazioni che la stessa darà durante la prima riunione di coordinamento.

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

PRESCRIZIONI OPERATIVE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN RELAZIONE ALLE INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

A fronte della Valutazione preliminare e ricognitiva circa l'esistenza dei rischi derivanti dalla gestione e organizzazione del Servizio e dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza.

In relazione al servizio in oggetto, le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate.

A seguito di quanto detto e dall'analisi della valutazione effettuata, vengono inoltre successivamente valutati i costi per la sicurezza.

RISCHIO MECCANICO

Rischio derivante da	Misure di cooperazione e coordinamento tra Il Comune di Padria e la Ditta che si aggiudicherà il servizio, Lavoratori Autonomi e Tecnici
<p>– Urti, colpi, impatti nei luoghi di lavoro</p> <p>Uso attrezzature di proprietà del Comune di Padria da parte della Ditta che si aggiudicherà il servizio.</p> <p>Presenza di attrezzature all'interno dei locali e nelle aree interessate dal servizio.</p> <p>- Lesioni agli arti superiori ed inferiori.</p>	<p>Posizionare idonea segnaletica che evidenzia le operazioni di manutenzione in corso. Tale segnaletica dovrà essere rimossa alla fine dell'intervento .</p> <p>E' fatto divieto assoluto l'uso di attrezzature, mezzi ed impianti da parte dei lavoratori della Ditta che si aggiudicherà il servizio presenti all'interno della varie aree e ambienti dove si svolgerà il servizio, al fine di evitare i pericoli prodotti dall'uso delle stesse, derivanti altresì dalla scarsa conoscenza che di esse hanno i lavoratori.</p> <p>I lavoratori della Ditta che si aggiudicherà il servizio o i lavoratori autonomi dovranno sempre e comunque mantenersi a distanza di sicurezza dalle attrezzature in funzione all'interno dei locali e delle aree interessate dal servizio rispettando indicazioni e segnaletica presenti, qualora siano in atto lavorazioni da parte dei lavoratori del Comune di Padria o dallo stesso incaricati.</p> <p>E' fatto obbligo utilizzare i DPI previsti per ogni zona di lavoro conformemente al rischio presente e secondo quanto indicato nei cartelli esposti.</p>

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

RISCHIO ELETTRICO

Rischio derivante da	Misure di cooperazione e coordinamento tra Il Comune di Padria, e la Ditta che si aggiudicherà il servizio, Lavoratori Autonomi e Tecnici
Elettrocuzione per contatto diretto ed indiretto.	<p>Gli addetti alle manutenzioni, dovranno essere accompagnati da un referente interno del Comune di Padria che illustrerà l'area/l'impianto che necessita di intervento.</p> <p>Non svolgere operazione sui Q.E.</p> <p>Non agire sui pulsanti di sgancio presenti.</p> <p>Eventualmente richiedere informazioni al personale del Comune di Padria</p> <p>Non collegarsi ai Q.E., ai sottoquadri o alle prese, con macchine e/o attrezzature di proprietà né interrompere di propria iniziativa l'erogazione dell'energia elettrica. Per effettuare tale operazione è necessario richiedere l'intervento del personale responsabile del Comune di Padria e concordare con loro le modalità di allacciamento all'impianto elettrico, al fine di non generare condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.</p> <p>In caso di collegamento alle prese la Ditta che si aggiudicherà il servizio o il lavoratore autonomo dovrà verificare, tramite il personale responsabile del Comune di Padria che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati.</p>
Sovraccarico prese.	<p>E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.</p>
Elettrocuzione per contatto indiretto.	<p>Non utilizzare macchine o utensili di proprietà del Comune di Padria.</p> <p>Non tranciare/trascinare cavi o componenti elettriche;</p> <p>Qualora intralcino le operazioni, richiedere al personale del Comune di Padria lo spostamento o il distacco degli stessi.</p>

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

RISCHIO CHIMICO - FISICO

Rischio derivante da	Misure di cooperazione e coordinamento tra Il Comune di Padria, e la Ditta che si aggiudicherà il servizio, Lavoratori Autonomi e Tecnici
Sversamento di prodotti chimici.	In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: <ul style="list-style-type: none"> • arieggiare il locale o la zona; • avvertire il personale responsabile del Comune di Padria. • evidenziare con apposita segnaletica l'area oggetto dello sversamento; • utilizzare idonei sistemi di assorbimento;
Rilascio di polveri o residui negli ambienti di lavoro	In caso di lavorazioni, che avvenissero in orari in cui non siano presenti lavoratori del Comune di Padria e che comportano il rilascio negli ambienti di lavoro di residui di polveri o altro, dovrà essere effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio delle normali attività dello stesso Ente Locale

RISCHIO INCENDIO E ESPLOSIONE

Rischio derivante da	Misure di cooperazione e coordinamento tra Il Comune di Padria, e la Ditta che si aggiudicherà il servizio, Lavoratori Autonomi e Tecnici
Rischio incendio ed esplosione.	Non accedere ai locali in cui è indicato il divieto di accesso salvo permesso ottenuto dal Comune di Padria. Qualora fosse necessario svolgere operazioni all'interno di zone a rischio di incendio/esplosione, predisporre un idonea procedura e verificare preventivamente con gli addetti del Comune di Padria che non siano in atto lavorazioni. In tal caso, posizionare idonea segnaletica che evidenzi l'operazione in corso.
Uso fiamme libere.	Non fumare o usare fiamme libere in prossimità o all'interno delle zone a rischio di

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

<p>Uso attrezzature di proprietà del Comune di Padria da parte della Ditta che si aggiudicherà il servizio.</p>	<p>incendio/esplosione. All'interno delle zone di lavoro vige il divieto assoluto di fumare.</p> <p>Non utilizzare macchine o utensili presenti all'interno/esterno delle strutture comunali (a meno di apposito accordo scritto con il personale del Comune di Padria</p>
---	--

RISCHIO MOVIMENTAZIONE MECCANICA DEI CARICHI

Rischio derivante da	Misure di cooperazione e coordinamento tra Il Comune di Padria e la Ditta che si aggiudicherà il servizio Estivo, Lavoratori Autonomi e Tecnici
<p>Uso attrezzature di proprietà del Comune di Padria da parte della Ditta che si aggiudicherà il servizio.</p> <p>Caduta di materiale dall'alto. – Urto con mezzi in movimento.</p>	<p>Non utilizzare macchine o attrezzature presenti all'interno/esterno delle strutture comunali o aree interessate dal servizio (a meno di apposito accordo scritto con i responsabili del Comune di Padria) che comporti la definizione di una procedura di coordinamento tra cui la verifica dell'idoneità del lavoratore ad utilizzare tali mezzi e la verifica che non vi siano interferenze con le lavorazioni del Comune di Padria.</p> <p>Nel caso siano in corso operazioni di sollevamento dei carichi ad altezze superiori di 1,5 metri da terra, è vietato avvicinarsi alle zone interessate. Per altezze inferiori rispettare le specifiche interferenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • durante le eventuali operazioni di sollevamento i lavoratori devono tenersi a distanza di sicurezza; • divieto assoluto di posizionarsi sotto il carico e nelle immediate vicinanze dello stesso (rischio schiacciamento/ribaltamento) per tutti i lavoratori presenti (Comune di Padria, altro personale di ditte esterne, visitatori).

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

RISCHIO CADUTA DALL'ALTO

Rischio derivante da	Misure di cooperazione e coordinamento tra Il Comune di Padria e la Ditta che si aggiudicherà il servizio Estivo, Lavoratori Autonomi e Tecnici
Rischio di caduta dall'alto di materiale.	<p>Limitare la presenza alle sole zone di intervento. Transennare eventuale zona in cui è previsto sollevamento di personale addetto alla manutenzione onde evitare che attrezzi possano accidentalmente cadere nella zona sottostante.</p> <p>Non è consentito accedere a zone e aree in quota senza opportuni dispositivi anticaduta e apprestamenti o mezzi opportunamente previsti a tale scopo.</p>
Rischio di caduta dall'alto di persone.	<p>Collegare l'imbracatura di sicurezza a punti adeguatamente resistenti qualora si preveda di sporgersi dalle opere provvisorie (o durante le fasi di allestimento/rimozione delle stesse).</p> <p>Utilizzare macchine o attrezzature a norma, complete dei necessari parapetti. Le attrezzature di sollevamento del personale addetto alla pulizia, dovranno essere di proprietà esclusiva della ditta appaltatrice che se ne servirà per raggiungere le altezze più sfavorevoli e adotterà tutti gli accorgimenti atti ad una lavorazione in sicurezza.</p>
Lesioni agli arti inferiori e superiori.	<p>Utilizzare i DPI previsti per ogni zona di lavoro, conformemente al rischio presente e secondo quanto indicato nei cartelli esposti.</p> <p>In particolare, usare imbracatura di sicurezza se la pulizia delle vetrate espone a rischio di caduta in quanto non è possibile prevedere parapetti o altra protezione.</p>

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Documento elaborato dal Geom. Peppino Masia pinomasia@hotmail.com

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

STIMA COSTI SICUREZZA

ELEMENTI	Prezzo Unitario €	Quantità	Totale
Riunioni e sopralluogo preliminare di coordinamento da effettuarsi tra il RSPP ed un legale rappresentante della Ditta che si aggiudicherà il servizio, il RSPP ed il Legale Rappresentante del Comune di Padria, al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nei locali, ambienti e aree dove sarà posto in essere e attuato il servizio di attività Estive e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta. I datori di lavoro e/o l'RSPP valuteranno in quella sede tutte le circostanze generali, particolari e contingenti, che possono creare criticità al regolare svolgimento in sicurezza delle attività oggetto dell'incarico. Durata 1 ora	40,00	1	40,00
Incontro di informazione/formazione specifica per l'appalto	50,00	4 ore	200,00
TOTALE IVA ESCLUSA			240,00

La stima dei costi dovrà necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste ed in particolar modo in considerazione del materiale e apprestamenti già in possesso dal Comune di Padria, o che si dovessero evidenziare nella riunione di Cooperazione e Coordinamento.

*Prezziario ufficiale di riferimento della regione autonoma della Sardegna assessorato dei lavori pubblici – Anno 2009.

**I costi relativi alle attività di formazione sono stati calcolati in funzione del costo unitario di formazione per ora di formazione (53,01 €) e dell'impiego del personale addetto in maniera non produttiva.

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

Gestione dell'emergenza

Indicazioni generali

Sarà cura dell'azienda appaltatrice organizzare il servizio di emergenza ed occuparsi della formazione del personale addetto.

Il Titolare dell'azienda appaltatrice dovrà assicurarsi che tutti i lavoratori presenti sul luogo di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza; dovrà inoltre esporre in posizione visibile le procedure da adottarsi unitamente ai numeri telefonici dei soccorsi esterni.

Nelle aree di lavoro dovrà essere affissa adeguata segnaletica di sicurezza per l'individuazione delle vie d'esodo.

Assistenza sanitaria e pronto soccorso

Posizionamento dei presidi di pronto soccorso

L'ubicazione dei presidi di pronto soccorso è indicata nel lay-out dei luoghi di lavoro, affissi e ben visibili.

Procedure di Pronto Soccorso

Nell'eventualità si verificasse un incidente/malore grave eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

- Proteggere se stesso evitando di diventare una seconda vittima, allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;
- Verificare che non sussistano condizioni di ulteriore pericolo per la vittima; rimuovere la causa del pericolo e/o mettere in sicurezza la vittima.

2. AVVERTIRE

- Avvertire immediatamente il "118" fornendo all'operatore i seguenti dati:
- descrizione sintetica dell'infortunio/malore;
- ubicazione del luogo di lavoro e modalità di raggiungimento;
- Nel caso in cui il soccorso venga effettuato con ambulanza ed il luogo di lavoro fosse difficilmente individuabile, accordarsi con l'operatore del "118" per l'attesa del mezzo di soccorso presso un luogo di facile raggiungimento;
- un lavoratore, dal luogo di attesa, si incaricherà di condurre l'ambulanza presso il luogo dell'infortunio;
- Nel caso in cui il soccorso venga effettuato tramite elicottero comunicare la posizione di un'area idonea all'atterraggio e prossima al luogo di lavoro; agevolare l'individuabilità dell'area da parte del mezzo di soccorso con la presenza di un lavoratore che segnali la zona di atterraggio.

3. SOCCORRERE

- Indossare presidi sanitari mono-uso al fine di limitare il rischio infettivo durante il soccorso (guanti in lattice, mascherine, visiere paraschizzi);
- Rassicurare la vittima qualora fosse cosciente con eventualmente la collaborazione di altri soggetti;
- non spostare la persona dal luogo dell'incidente a meno di un pericolo di vita imminente;
- Prestare alla vittima le prime cure in attesa del mezzo di soccorso.

4. PROFILASSI

- Dopo aver prestato un soccorso:
-
- Procedere alla pulizia del proprio corpo;
- Eliminare i presidi mono-uso e, se autorizzati, i liquidi biologici della vittima.

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

Dotazioni per il pronto soccorso (aziende o unità produttive di gruppo A e B - DM 388/2003)

La cassetta di pronto soccorso dovrà essere costantemente integrata e completa nella sua dotazione al fine di garantire il corretto stato d'uso; il contenuto minimo della cassetta di pronto soccorso è il seguente:

- guanti sterili monouso (5 paia);
- visiera paraschizzi;
- flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro;
- flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml;
- compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole;
- compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole;
- teli sterili monouso;
- pinzette da medicazione sterili monouso;
- confezione di rete elastica di misura primaria;
- confezione di cotone idrofilo;
- confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso;
- rotoli di cerotto alto cm 2,5;
- un paio di forbici;
- lacci emostatici;
- ghiaccio pronto uso (due confezioni);
- sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari;
- termometro;
- apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

COSA FARE IN CASO DI MALESSERE

UTILIZZARE LA CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO



IL PERSONALE CHE HA FREQUENTATO IL CORSO DI PRIMO SOCCORSO PROVEDE ALLE PRIME CUREE VERIFICA LA GRAVITA' DELL'INFORTUNATO



PER CASI DI GRAVITA' MAGGIORE AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL PRONTO SOCCORSO

118

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

Prevenzione Incendi

Valutazione del rischio di incendio ai sensi del D.M. 10.03.1998

Classificazione del livello di rischio incendio	BASSO	
---	--------------	--

Misure preventive

- fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio;
- ridurre la probabilità di insorgenza di incendio;
- predisporre e mantenere sempre sgombrati e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- predisporre procedure e mezzi per una rapida segnalazione ed estinzione dell'incendio;
- delimitare/segnalare, vietare di fumare e predisporre adeguati strumenti di estinzione nei luoghi ove sussiste il pericolo di incendio/esplosione;
- mantenere in efficienza, tramite ispezioni periodiche, l'impianto elettrico, di messa a terra e contro le scariche atmosferiche;
- qualora vengano eseguite lavorazioni con l'uso di attrezzature che possano innescare incendi/esplosioni e/o con preparati pericolosi, assicurarsi di:
 - • non eseguire lavorazioni limitrofe che possano aumentare le probabilità di innesco di incendio/esplosione;
 - • non coinvolgere personale non addetto alla specifica lavorazione.
 - • le lavorazioni su reti tecnologiche trasportanti il gas necessario per il funzionamento delle cucine devono essere eseguite da personale specializzato.

Procedure in caso di incendio e/o esplosione

Nell'eventualità si verificasse un incendio/esplosione eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

- Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;
- Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale;
- Allontanare, senza mettere a repentaglio l'incolumità delle persone, mezzi/attrezzature e materiali che potrebbero alimentare l'incendio/esplosione;
- Tentare di circoscrivere ed estinguere l'incendio tramite un addetto munito di estintore, posizionato a circa 3 m dall'incendio, con direzione del getto alla base delle fiamme.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115".

3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone coinvolte nell'incendio sottrarle

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

COSA FARE IN CASO DI INCENDIO

PER CASI LIEVE ENTITA' TENTARE LO SPEGNIMENTO UTILIZZANDO L'ESTINTORE PORTATILE PRESENTE NELLA STRUTTURA AGENDO NEL SEGUENTE MODO:

- TOGLIERE LA SICURA
- ALZARE IL CONO EROGATORE
- AGIRE SULLA LEVA DI AZIONAMENTO
- DIRIGERE IL GETTO ALLA BASE DELLA FIAMMA



PER CASI DI GRAVITA' MAGGIORE AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE I VIGILI DEL FUOCO

115

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

Evacuazione

Nel lay-out dell'area di lavoro sono indicate le vie di esodo e le uscite di sicurezza.

Per ciascuna zona di lavoro è stata prevista una idonea via di fuga sicura e chiaramente segnalata.

È necessario mantenere pulite ed in ordine le zone di lavoro per evitare intralci in caso di evacuazione.

Per ogni fase di lavoro verranno coordinate le aziende presenti (nel caso in cui siano presenti più aziende) e durante le riunioni di coordinamento verranno resi noti i nominati degli addetti all'evacuazione e coordinate fra le aziende le attività di evacuazione. Ogni azienda avrà l'onere di formare ed informare i propri lavoratori in merito alle corrette procedure di sicurezza.

Per le fasi di lavori durante le quali opera un'unica azienda, sarà compito dell'azienda stessa organizzare la squadra di evacuazione dopo aver adeguatamente informato e formato i lavoratori e gli addetti all'evacuazione sulle procedure di sicurezza.

COSA FARE IN CASO DI EVACUAZIONE

TUTTO IL PERSONALE E' TENUTO A SEGUIRE IL SEGUENTE COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO CHE COMPORTI L'EVACUAZIONE:

ABBANDONARE L'EDIFICIO UTILIZZANDO LE VIE DI FUGA INDICATE NEL PIANO DI EVACUAZIONE

ALLONTANARSI CON CALMA E SEGUIRE LE PROCEDURE INDICATE NEL PIANO DI EMERGENZA

ATTENDERE IN UN LUOGO SICURO LA FINE DELL'EMERGENZA



IN TUTTE LE SITUAZIONI DI EMERGENZA IL PERSONALE DOVRA' SEMPRE SEGUIRE LE ISTRUZIONI IMPARTITE DAL COORDINATORE DELLE EMERGENZE

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

ESTRATTO DI PIANO DI EMERGENZA PRESENTE NELLA STRUTTURA

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA	
Segnalare l'incendio azionando i pulsanti di allarme antincendio presenti.	
Durante l'evacuazione seguire le vie di esodo richiamate nella planimetria antincendio e opportunamente segnalate dai cartelli di salvataggio e dalle luci di emergenza	
Dopo aver raggiunto l'esterno dell'edificio rimanere presso il punto di raccolta più vicino	
Non usare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche e/o elettroniche in tensione	

MISURE DI PREVENZIONE ANTINCENDIO	
Vietato fumare	
Vietato usare fiamme libere	

Per le fasi di lavori durante le quali opera un'unica azienda, sarà compito dell'azienda stessa organizzare la squadra di evacuazione dopo aver adeguatamente informato e formato i lavoratori e gli addetti all'evacuazione sulle procedure di sicurezza.

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

PROCEDURE DA APPLICARE IN CASO DI EMERGENZA

1. Ogni lavoratore del Comune di Padria e della Ditta che si aggiudicherà il servizio "Gestione della ludoteca e della piscina comunale per il periodo 2023 - 2025", e i lavoratori autonomi nel caso in cui noti all'interno della struttura una situazione di pericolo, quale ad esempio un principio di incendio, dovrà diramare l'allarme.
2. Successivamente tutto il personale non facente parte della squadra di pronto intervento ed evacuazione che avverte il segnale acustico dovrà recarsi nel più vicino punto di raccolta segnalato sulle planimetrie affisse all'interno dei piani delle strutture seguendo le vie di fuga individuate dagli appositi cartelli.
3. Sarà compito esclusivo del coordinatore dell'emergenza (lavoratore facente parte della squadra antincendio che per primo è arrivato sul luogo dell'emergenza) prendere decisioni su come intervenire o sulle procedure da adottare.
4. Il resto del personale dovrà rigorosamente seguire le indicazioni fornite dal coordinatore dell'emergenza e dal personale facente parte della squadra antincendio.
5. Il personale ritrovatosi nel punto di raccolta dovrà verificare se colleghi della stessa area, presenti nel momento in cui è scattata l'emergenza in azienda, non si sono recati nel punto di raccolta e dare tempestiva comunicazione al personale addetto alle emergenze.
6. Il personale dovrà rimanere nel punto di raccolta fino a quando non sarà lo stesso personale della squadra addetta alle emergenze a comunicare la fine della situazione critica e la ripresa delle normali attività lavorative.

Comune di Padria	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	01
		data	Maggio 2023

Il presente documento viene redatto di concerto tra il Comune di Padria e la Ditta che si aggiudicherà l'appalto e viene conservato in copia originale presso le singole sedi, formalizzandone il recepimento mediante opportuna accusa di ricevuta firmata da entrambe le parti.

Il presente documento è composto da n. 24 pagine compresa la presente, e sarà aggiornato a cura delle parti.

I Datori di Lavoro

..... Data,

II RSPP

..... Data,

RLS

..... Data,

Ditta

..... Data,

Ditta

..... Data,

Ditta

..... Data,